



**Italia vittima dei cambiamenti climatici: nel 2018, 148 gli eventi meteo estremi e 32 i morti negli ultimi mesi**

- ▶ Sono **437** i fenomeni meteorologici riportati dalla mappa del rischio climatico di Legambiente che dal 2010 ad oggi hanno provocato danni nel territorio italiano (**264** i comuni dove si sono registrati eventi con impatti rilevanti). Nello specifico si sono verificati:


- ▶ 140 casi di allagamenti da piogge intense,
- ▶ 133 casi di danni alle infrastrutture da piogge intense con 69 giorni di stop a metropolitane e treni urbani,
- ▶ 12 casi di danni al patrimonio storico,
- ▶ 17 casi di danni provocati da prolungati periodi di siccità,
- ▶ 80 eventi con danni causati da trombe d'aria,
- ▶ 17 casi di frane causate da piogge intense, 68 giorni di blackout elettrici
- ▶ 62 gli eventi causati da esondazioni fluviali.

- ▶ **Ma ancora più rilevante è il tributo che continuiamo a pagare in termini vite umane e di feriti, oltre 189 le persone vittime del maltempo dal 2010 ad oggi, con 32 morti solo nel corso degli ultimi mesi. A questo si aggiunge l'evacuazione di oltre 45mila persone a causa di eventi quali frane e alluvioni.**

## ▶ I casi più rilevanti

- ▶ Il 2018 si è aperto con la siccità record registrata nel centro-sud, iniziata nell'autunno 2017, quando ad esempio in Abruzzo e Molise il fiume Trigno a valle dello sbarramento di San Giovanni Lipioni si è ridotto ai minimi termini. In Sicilia questa emergenza è andata avanti fino ai mesi invernali con Palermo che ancora a metà gennaio 2018 ha assistito ad un'emergenza idrica che ha richiesto l'immediata riduzione dei prelievi dai serbatoi al fine di prolungare la fase di esaurimento.

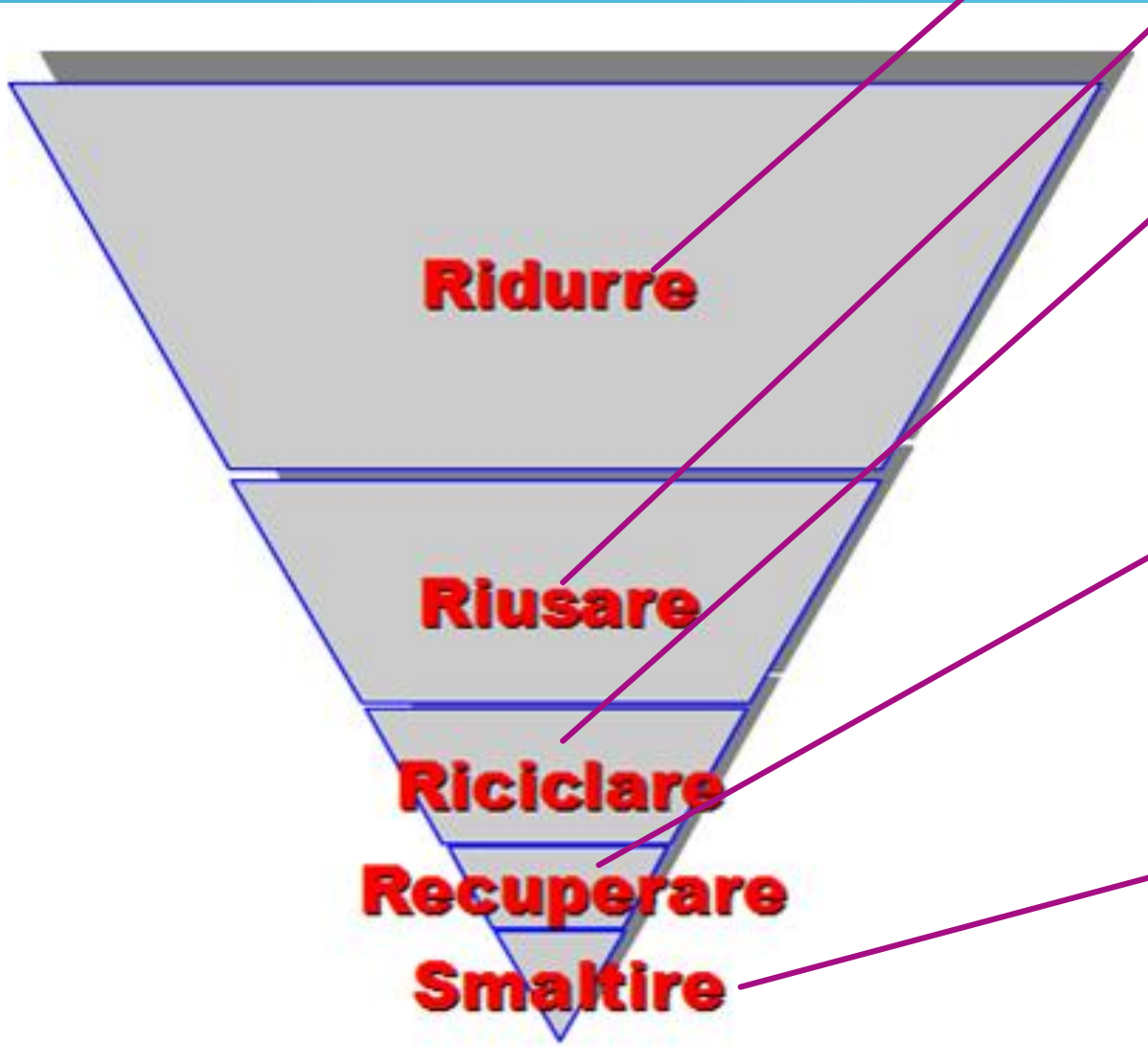
**«L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) oggi ci dice che circa 250mila morti l'anno nei prossimi vent'anni saranno attribuibili, direttamente o indirettamente ai cambiamenti climatici.....»**

Decorative white lines consisting of several parallel diagonal strokes in the bottom right corner of the slide.

**Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore della Sanità sostiene:**

«...per la prima volta la comunità scientifica, che è concorde nel ritenere tra i problemi sanitari più rilevanti gli effetti del clima sulla salute, si riunisce per indicare le azioni prioritarie che devono essere messe in atto sulla base delle evidenze scientifiche esplorando il tema della relazione tra salute e clima: dalla salute degli ecosistemi alle malattie trasmissibili e non, dalle zoonosi, alla salute mentale fino alla salute dei bambini e molto altro, oltre ad affrontare le tematiche inerenti all'aria e all'acqua, strettamente legate anch'esse all'evoluzione degli ecosistemi e quindi anche a come essi cambiano ciò che determina le condizioni della nostra salute.

# IL RICICLO ECO-EFFICIENTE



*Cosa significa... RIDURRE:*  
significa sia “prevenire i quantitativi di rifiuti prodotti”, sia “minimizzare i rifiuti da destinare allo smaltimento”

*Cosa significa... RIUSARE:*  
significa servirsi dello stesso prodotto (o suo componente) anche dopo che questo ha espletato la funzione per cui era stato creato, prolungandone quindi la “vita” e l’utilità.

*Cosa significa... RICICLARE:*  
significa porre in essere operazione di recupero di rifiuti, seguite dal trattamento degli stessi in modo da ottenere prodotti, materiali o sostanze che possono essere utilizzati per la loro funzione originaria oppure per altri fini).

*Cosa significa... RECUPERARE:*  
significa permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali, ad esempio ottenendo energia dall’incenerimento di rifiuti ed il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento

*Cosa significa... SMALTIRE:*  
significa destinare i rifiuti al deposito in discarica il fondamento di una corretta gestione dei rifiuti è, senza dubbio, la Raccolta differenziata degli scarti urbani



E NOI COSA FACCIAMO? DIFFERENZIAMO E  
SMALTIAMO CON

**etabeta**



Scrive etabeta

«Cari studenti, gentili famiglie e personale scolastico,  
La Multiservice sas.ha promosso un programma di riciclaggio dei consumabili di stampa elettronica Questo programma è gratuito e molto semplice da attuare ma non funzionerà senza il vostro aiuto.

In Italia ogni anno milioni di cartucce per stampanti usate vengono gettate nella spazzatura.

Invece di gettare nella spazzatura le cartucce vuote delle stampanti, donatele alla vostra scuola. Verranno avviate alla rigenerazione attraverso il nostro programma di recupero e in cambio la vostra Scuola potrà guadagnare punti per acquistare nuovi materiali e/o altre utili attrezzature.

Aiutateci a trasformare questo rifiuto in una grande opportunità per la vostra scuola conferendo le cartucce vuote riponendole negli appositi contenitori che troverete all'interno dell'istituto.

Insieme potremmo fare di questo progetto un grande successo del **IL RICICLO ECO-EFFICIENTE** »



Le più preziose sono le cartucce a getto d'inchiostro perché per ogni cartuccia vengono riconosciuti alla scuola molti punti. (1 punto=0,50 centesimi)

**Le cartucce che valgono di più sono quelle con la «testina»** (quelle con la fascetta di metallo) perché il suo valore commerciale segue la quotazione di mercato

# BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA A TUTTI

